

## Mondi sconosciuti. Letteratura ecologica e romanzo apocalittico

Bellinzona, febbraio 2019

**Luogo / Data:** Bellinzona / 28.03.2019 / Scuola Cantonale di Commercio

**Docenti destinatari:** Docenti di italiano delle SMS

**Organizzatore:** Michèle Robbiani (SCC)

**Per informazioni:** Michèle Robbiani

**e-mail:** michele.robbiani@edu.ti.ch

**telefono:** 079 279 66 83

### Il programma

- 14.00-14.15 Saluto e presentazione del corso
- 14.10-15.30 Niccolò Scaffai (Università di Losanna)  
*Mondi sconosciuti. Letteratura ecologica e romanzo apocalittico*
- 16.00-17.00 Discussione

### Il corso

#### Presentazione dei contenuti

La parola 'ecologia' può avere tre significati fondamentali. Il primo, quello originale, definisce la branca della biologia che studia le relazioni tra gli organismi viventi e l'ambiente; il secondo si riferisce all'insieme delle attività che incidono sull'ambiente e che, in una prospettiva ecologica, dovrebbero essere svolte con la preoccupazione per la loro sostenibilità; il terzo significato riguarda il rischio ambientale. A queste tre accezioni corrispondono altrettante forme di relazione tra ecologia e letteratura, ciascuna delle quali sviluppa uno dei tre significati trasformandolo in una situazione narrabile o rappresentabile: la relazione che i protagonisti di un'opera letteraria stabiliscono con l'ambiente in cui agiscono; la trasformazione dell'ambiente attraverso le attività dell'uomo; la rappresentazione dei rischi a cui va incontro l'ambiente (come il riscaldamento globale, o l'esaurimento delle risorse).

Quest'ultima relazione è forse quella che, nella letteratura moderna, ha avuto più fortuna; si sviluppa infatti in quel genere di narrazioni cosiddette 'apocalittiche' e 'distopiche'. Quello dell'apocalisse è un tema di lungo corso, tra religione, filosofia e letteratura; la sua importanza si rinnova però in epoca contemporanea per la coscienza del rischio ambientale e per l'urgenza dello stato di crisi che ha attraversato in particolare il XX secolo.

Il concetto di 'apocalisse' non riguarda però solo l'immaginario catastrofico, ma anche la rivelazione di un ordine di presenze e fenomeni, invisibili in superficie. La rivelazione di un ordine nascosto, di un *habitat* invisibile che si sviluppa insieme all'ambiente noto nel quale viviamo, è un motivo che può estendersi alla dimensione ecologica e diventare anzi oggetto specifico dell'ecologia letteraria. Simili forme di rivelazione sono infatti ricorrenti nell'immaginario contemporaneo, sia in quanto temi sia in quanto procedimenti.

### Argomenti

- Letteratura e ecologia: un'introduzione
- Declinazioni dell'apocalisse nella letteratura moderna: temi e procedimenti
- Il romanzo apocalittico nella letteratura italiana, dal Novecento a oggi

### Obiettivi

- approfondire una questione cruciale per la società attuale, mettendola in relazione con la letteratura moderna e contemporanea;
- comprendere quale ruolo ha svolto la letteratura per lo sviluppo dell'idea di natura e per la nascita di uno sguardo ecologico. Cercare di riflettere, attraverso il tema ecologico, sul ruolo che la letteratura può ancora avere nel sistema dei saperi contemporanei;
- individuare i temi fondamentali delle opere in esame, mettendoli in relazione con il contesto storico, culturale e sociale;
- analizzare e confrontare struttura e stile delle opere trattate.

### **Il relatore**

Niccolò Scaffai (Firenze, 1975), a Losanna dal 2010, si è formato alla Scuola Normale Superiore di Pisa. Ha lavorato all'Università di Bergamo e all'Università di Siena-Arezzo. È membro della Società per lo studio della modernità letteraria (MOD) e dell'Associazione italiana di teoria e storia comparata della letteratura.

Si occupa in particolare di letteratura dell'Otto e del Novecento. Nel Bachelor tiene corsi introduttivi per studenti del primo anno, corsi monografici, corsi di teoria della letteratura e storia della critica letteraria; nel Master seminari e corsi di approfondimento e di metodo critico, spesso basati su ricerche in corso. Dirige *mémoire* e tesi di dottorato, in prevalenza su argomenti otto-novecenteschi. Le sue ricerche riguardano la poesia contemporanea (in preparazione un commento a «La bufera e altro» di Montale e «Stella variabile» di Sereni), le forme narrative brevi, i rapporti tra la letteratura e la storia nel secondo Novecento, gli incroci tra i generi letterari. Ha scritto tra gli altri su Montale, Sereni, Gadda, Calvino, Bassani, Bilenchi, Primo Levi. Si occupa anche di letterature comparate. Dirige la rivista dell'Associazione di comparatistica italiana «Between» ed è membro dei comitati scientifici delle riviste «Italianistica» e «Semicerchio». Collabora con periodici e quotidiani.

Tra i suoi libri: *Montale e il libro di poesia* (2002), *Il poeta e il suo libro. Retorica e storia del libro di poesia nel Novecento* (2005), *La regola e l'invenzione. Saggi sulla letteratura italiana nel Novecento* (2007). Ha curato il commento alle Prose narrative di Montale per Mondadori e i volumi "Liber", "fragmenta", "libellus" prima e dopo Petrarca (2006), *Memoria e Oblio: le scritture del Tempo* (2009), *Nature, Ecology and Literature* (2010).

*Biografia tratta da [www.unil.ch](http://www.unil.ch)*